

Cultura transmediale e comportamenti dei giovani .

Alberto Fornasari

Laboratorio di Pedagogia Sperimentale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Premessa

- **Ragazzi e internet** : un tema di riflessione e di dibattito cui è difficile sottrarsi in una società globalizzata e cosmopolita.
- I new media favoriscono infatti lo sviluppo di un particolare tipo di intelligenza che
- H. Gardner ha definito “intelligenza relazionale” la quale si configura come matrice del **pensiero interculturale**.

Premessa

- Questo tipo di intelligenza , infatti, apre a qualcosa di più significativo rispetto alla tolleranza o all'accoglienza....
- introduce a un pensiero flessibile, mobile, lontano da ogni forma di irrigidimento, capace di operare all'interno di una cultura polidimensionale, dinamica.

Premessa

- Sulla base di una ricognizione critica della letteratura scientifica e di un'ampia serie di ricerche quantitative e qualitative condotte in Europa di grande interesse appaiono gli **indirizzi di ricerca tesi all'analisi degli ambienti digitali on-line a partire dalla pratiche quotidiane** che i ragazzi vi mettono in atto per apprendere, comunicare con il gruppo dei pari, costruire la propria identità o esercitare i propri diritti di cittadinanza, “costruire” una mentalità interculturale, sentirsi cittadini del mondo.

Premessa

- **Da queste considerazioni scaturisce un primo interrogativo : attraverso le tecnologie multimediali impariamo a spostarci da una forma di conoscenza all'altra allenando la mente al viaggio?**

Comprendere l'effettiva realtà dell'uso di internet rappresenta la nuova vera sfida.

Premessa

- Drotner (2000) propone tre diversi modi di concepire gli adolescenti come pionieri nell'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, rispettivamente incentrati su *innovazione*
- (l'attitudine multitasking sfumando i confini tra produzione e consumo, facendo in tal modo un uso creativo delle opportunità che hanno a disposizione, Bruns, 2008),

Premessa

- **interazione** (i ragazzi entrano in relazione gli uni con gli altri all'interno e attraverso i media sviluppando nuove opportunità in termini di intertestualità, Fornai, 2002)
- **integrazione** (la trasformazione tra interazione primaria "faccia a faccia" e secondaria "legata ai mass-media" nelle diverse forme della comunicazione mediata (Thompson, 1995).

Rete web e identità

- Non a caso , secondo i dati dell'indagine **Pew Internet**, **due terzi** dei teenager americani ritiene che internet sottragga loro tempo da trascorrere in famiglia e metà di loro la usa per coltivare i rapporti di amicizia, costruirsi una personale idea del mondo che li circonda, di altre realtà, altre culture, altri stili di vita, cosa che suggerisce uno slittamento dall'ambito delle relazioni familiari (verticali) a quello dei legami tra pari (orizzontali).

Rete web e identità

- L'adozione delle e-mail e delle chat-room prima e dei programmi di messaggistica (Msn, Skype) e dei social network in un secondo momento (Facebook, Twitter) è un fenomeno che quasi è sfuggito alla previsione dei loro produttori.
- **Ciò che spinge la comunicazione on-line in mobilità è piuttosto il bisogno degli adolescenti di rimanere in contatto con i propri pari sempre e dovunque.**

-
- *Data la forte integrazione tra forme di comunicazione off-line e on-line i contatti in rete avvengono più frequentemente con persone vicine che con persone lontane e con amici piuttosto che estranei.*
 - *Da questo punto di vista l'accesso alle nuove tecnologie della comunicazione non produce necessariamente cerchie sociali più vaste o geograficamente più estese. **In particolare ci sono pochi riscontri empirici rispetto alla retorica del "villaggio globale".***

Rete web e identità

- *Anche per i ragazzi italiani internet costituisce sempre più una forma comune dell'esperienza che coniuga relazioni e saperi, identità e differenze, rischi e opportunità in grado di incidere tanto sulla sfera privata quanto su quella pubblica.*
- ***Come è stato evidenziato da più parti sono in gioco una nuova forma di cittadinanza – la cittadinanza digitale- e le condizioni che rendano la rete un autentico strumento di inclusione e di sviluppo.***

Obiettivi della ricerca

- **Come vengono utilizzati questi strumenti dai giovani?**
- **Rappresentano reali dispositivi di socializzazione in una dimensione virtuale che poi si traduce su un piano di realtà o allontanano il personale e vissuto incontro con l'altro?**
- **Vi è la possibilità di una positiva interazione tra le due esperienze?**
- **Che differenze intercorrono tra la costruzione della realtà appresa on-line da quella esperita nella vita reale?**

Obiettivi della ricerca

- **Che rapporto intercorre tra comunicazione e identità?**
- ***Negli adolescenti che ad esempio sperimentano un anno di vita all'estero o per gli studenti esteri che trascorrono un anno nelle nostre scuole influenzano negativamente l' "adattamento" ad una nuova cultura e a nuovi amici il rimanere costantemente in contatto con il Paese di Provenienza?***

Obiettivi della ricerca

- Cosa se ne fanno gli adolescenti di queste nuove possibilità di riorganizzare le loro relazioni sociali in contesti spazio-temporali nuovi e mutevoli?
- La rete può essere un dispositivo di educazione al cosmopolitismo?

Tappe ,strumenti, metodologie

- *L'équipe di ricerca è composta da ricercatori e ricercatrici provenienti non solo da diverse istituzioni universitarie ma anche da diversi ambiti disciplinari umanistici (antropologia culturale, pedagogia interculturale, scienze del linguaggio, comunicazione, formazione, media literacy education,).*

Tappe ,strumenti, metodologie

- Il lavoro di ricerca si è svolto nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2011-2012 .
- **Campione** della ricerca nazionale: **1260 unità**
- **630** per regione campione

Tappe ,strumenti, metodologie

- Individuazione delle due Regioni campione della ricerca (Nord-Sud) sulla base degli Indici Web di Penetrazione (AudiWeb,2010) e (Istat ,2009 Dossier Cittadini e Nuove Tecnologie)

Per il Sud (dove l'utilizzo di internet si attesta su di un valore del 38%) **la Puglia** che presenta un basso indice web di penetrazione web

per il Nord (dove l'utilizzo di internet si attesta su un valore del 48%) **il Piemonte** che presenta un alto indice web di penetrazione.

Tappe ,strumenti, metodologie

- individuazione di **6 scuole per regione** (un professionale quinquennale e un liceo,) quattro complessivamente per le due città metropolitane selezionate per regione e due inserite in una cittadina non metropolitana (con una popolazione compresa tra i 10.000 e i 50.000 abitanti);

-
- illustrazione del progetto tramite lettera di presentazione e incontri con i singoli dirigenti scolastici e professori di classi terze e quarte, per presentazione delle modalità di ricerca e condivisione dei dati di contesto utili ad impostare il lavoro

-
- individuazione di un/una docente referente per ciascuna scuola, che seguirà le varie fasi della ricerca;

-
- raccolta dati relativi alla programmazione didattica (verificare presenza di progetti inerenti lo studio e la pratica di attività multimediali e informatiche, realizzazione di un sito internet della scuola con spazio per blog e community) nelle scuole attraverso l'acquisizione dei POF

-
- individuazione di 5 classi campione per Istituto

somministrazione di un questionario on-line

(Piattaforma Moodle) agli studenti campione volta a monitorare come vengono utilizzati da loro gli strumenti informatici e la rete internet; se rappresentano reali dispositivi di socializzazione in una dimensione virtuale che poi si traduce su un piano di realtà o allontanano il personale e vissuto incontro con l'altro.

somministrazione di un questionario a **un campione di 60 returnès** (che abbiamo fatto l'esperienza di un anno o di sei mesi all'Estero da non oltre tre anni) per comprendere che differenze intercorrono tra la costruzione della realtà appresa on-line da quella esperita nella vita reale..

che rapporto intercorre tra comunicazione e identità e nello specifico sarà utile indagare quanto e se influenza negativamente l'”adattamento” ad una nuova cultura e a nuovi amici il rimanere costantemente in contatto con il Paese di Provenienza e se la costruzione della realtà da loro esperita nel Paese straniero nel quale si è vissuto differisca da quella “elaborata” tramite web prima della partenza

identificazione su segnalazione della docente di lettere (in termini di apertura vs chiusura) di 12 studenti italiani da coinvolgere in focus group (FG) in ciascuna scuola in orario scolastico;

conduzione e analisi dei focus group della durata di circa 1h 30 ciascuno da parte di uno o due membri del gruppo di ricerca;

selezione di 4 studenti (che hanno partecipato al focus group) per Istituto per interviste etnografiche in orario scolastico;

la traccia dell'intervista semi-strutturata è stata elaborata dal gruppo di ricerca tenendo conto dei dati emersi dai questionari, e FG; ciascuna intervista - della durata di 50/60 minuti – è stata registrata e successivamente trascritta;

interviste etnografiche ai 60 returnees;

la traccia dell'intervista semi-strutturata è stata elaborata dal gruppo di ricerca tenendo conto dei dati emersi dai questionari, e FG;

ciascuna intervista - della durata di 50/60 minuti – è stata registrata e successivamente trascritta

-
- analisi dei curricoli scolastici mediante apposte griglie
 - restituzione dei risultati dell'indagine alle classi o gruppi di studenti che hanno partecipato alla ricerca nel corso del secondo quadrimestre dell'a.s. 2011-2012;
 - Analisi dati = software SPSS (Statistical Package for Social Science); analisi testi Atlas. ti

Presentazione ufficiale della ricerca

Convegno Internazionale

28 Febbraio 2013

Salone dei Cinquecento Firenze



**“Il corpo e la rete, strumenti
di apprendimento interculturale”**

<http://www.corpoerete.org>

Riferimenti bibliografici:

- Adoni, H – Nossek, H. (2001) *The new media consumers. Media convergence and the displacement effect*, Communication, 26,1, pp.59-83
- Attewel, P. (2001), *Comment. The first and the second digital divides*, Sociology of Education, 74,3, pp.252-259
- Aufderheide, P. (1993), *Media literacy .A report of the National Leadership Conference on Media Literacy*, Aspen Institute, Aspen
- Bakardjieva, M. (2005), *Internet Society. The Internet in Everyday Life*, Sage, London
- Bauman, Z. (2001), *The Individualized Society*, Polity, Cambridge
- Bennet, W.L.(2008), *Changing citizenship in the digital age*, vol. 1, MIT Press, Cambridge
- Buckingham, D. (2005), *The Media Literacy of Children and Young People*, Office of Communication, London
- Cola, M. –Prario, B. –Richeri, G. (2010), *Media, tecnologie e vita quotidiana: la domestication*, Carrocci, Roma
- Comscore (2008), *Social networking explodes worldwide as sites increase their focus on a cultural relevance*, in internet <http://www.comscore.com>
- Crook, C. (2008), *Theories of formal and Informal Learning in the World of Web 2.0*, Oxford

Riferimenti bibliografici:

- Drtotner, K. (1992), *Difference and diversity. Trends in young Dane's media use*, *Media, Culture e Society*, 22, 2, pp.42-62
- Ferraris Maurizio (2011), *Anima e Ipad*, Ugo Guanda Editore, Parma
- Flichy, P.(1995), *Dynamics of Modern Communication . The Shaping and Impact of New Communication Technologies*, Sage, London
- Fornas, G. (2002), *Youth Culture in Late Modernity*, Sage, London
- Giddens, A. (1991), *Modernity and Self-Identity. Self and Society in the Late Modern Age*, Polity, Cambridge.
- Goffman, E. (1959), *La vita quotidiana come rappresentazione*, Il Mulino, Bologna
- Halls, S. (1996) *Introduction. Who needs identity?* in S.Hall-P. du Gay, *Questions of Cultural Identity*, Sage, London, pp.1-17

Riferimenti bibliografici:

- Jenkins, H., (2007), *Cultura convergente*, Apogeo, Milano
- Kline, S. (2003), *Media effects. Redux or reductive?*
- Livingstone, S (2008), *Taking risky opportunities in youthful content creation. Teenagers' use of social networking sites for intimacy, privacy and self-expression*, *New Media and Society* ,10, 3.
- Rivoltella P., (2007) *Screen Generation*, Vita e Pensiero, Milano
- Turkle, S.(1995), *Life on the Screen. Identity in the Age of the Internet*, Simon and Schuster, New York.
- Wolak, J. (2003), *Escaping or Connecting? Characteristic of youth who form close online relationship*, *Journal of Adolescence*,26